

## COORDINAMENTO PACE E SOLIDARIETA' - MANIFESTO

**II COORDINAMENTO PACE E SOLIDARIETA'** della Città di Collegno ha la funzione di:

- METTERE INSIEME PERSONE il privato sociale (cittadini volontari e di associazioni) le Istituzioni Pubbliche (operatori e politici dell'Amministrazione Comunale ed insegnanti della Scuola) – secondo il principio della sussidiarietà - interessate alle politiche di PACE e alla NONVIOLENZA come metodo per affrontare i conflitti. Valorizzando il coordinamento come concreta e continuativa esperienza di **partecipazione politica** (è un aspetto che deve essere riconosciuto sia dall'amministrazione che dalle persone che fanno parte del gruppo come un valore ed un terreno su cui si intende confrontarsi, dibattere facendo, prendendo iniziative). Mantenere contatti, **valorizzare, sostenere, promuovere tutto ciò che va in questa direzione.**
- METTERE INSIEME PENSIERO, attraverso il dialogo, la formazione personale e collettiva, sperimentando direttamente la soluzione nonviolenta dei conflitti **per far crescere una cultura di pace.** In **questa direzione va il MUSEO-LABORATORIO di PACE come esperienza simbolica, formativa e operativa.**
- METTERE INSIEME AZIONI di solidarietà sociale ed internazionale, che impegnino enti, associazioni e società civile **nell'ambito locale e globale** (es. economie solidali, Cooperazione decentrata) è Iniziative popolari, anche in rete con il Co.Co.Pa. -Coordinamento Comuni Pace della Provincia-, con l'Associazione Libera, con la Tavola della Pace. Impegno dei giovani nei Servizi Civili. Appuntamento stabile potrà essere il 21 settembre "Giornata internazionale della Pace". Inoltre potranno passare tutte le informazioni relative ai progetti o a iniziative che riguardano il tema della pace, con l'attenzione a coordinare i gruppi di lavoro simili. Un Manifesto del Coordinamento Pace e Solidarietà potrà sostenere un programma di lavoro coerente e condiviso tra il pubblico e privato definendo ruoli e compiti

**II MANIFESTO** del Coordinamento Pace e Solidarietà è un percorso che si caratterizza per:

- la MODALITÀ PARTECIPATIVA con cui il manifesto è stato costruito. Tutto il percorso è stato realizzato mettendo attenzione al processo consensuale ed alle relazioni tra gli attori.
- la sua MODULARITÀ per cui si potrà ampliare quanto finora realizzato sviluppando il processo sulle chiavi ancora da mettere a fuoco (chiarificazioni delle graduazioni, verifica consenso, analisi attori territorio, messa a punto di strategie).
- adozione delle fondamenta dell'approccio della DOTTRINA DELLA NONVIOLENZA applicata alla strategia del cambiamento (sviluppo dell'empowerment personale, del gruppo promotore del cambiamento).

Attraverso un processo partecipato dove il prodotto (il manifesto) sia riconosciuto come di tutti.

Per costruire il manifesto sono a disposizione diverse aree di interesse **tematiche** definite dai componenti il Coordinamento che riguardano questioni emerse negli ultimi 20 anni a Collegno.

Il manifesto può essere globale e rappresentare l'orientamento sull'universo degli argomenti di una società o semplicemente alcuni ambiti di un'area di intervento. che fanno riferimento alla nonviolenza

Ogni tematica ha la possibilità di esprimersi a diverse **graduazioni** (da 1 a 5), definite dal Coordinamento stesso. Queste graduazioni si distribuiscono da una posizione più radicale (5) a una più morbida (1).

Il Coordinamento ha individuato 10 aree tematiche.

Quando il Coordinamento decide delle iniziative ha come riferimento un contesto-scenario che è definito da diversi personaggi/gruppi/organizzazioni/istituzioni che sono in relazione tra di loro: **attori.**

Gli attori sono aggregati in alleanze diverse (quelle di chi si muove per il cambiamento e quelle di chi sostiene la situazione da cambiare) dove sono presenti diversi gradi di appoggio alle medesime.

In riferimento a questo scenario entro cui il Coordinamento si muove ha significato definire i propri **obiettivi**.

## PREMESSA METODOLOGIA E CONTENUTI

### PERCHÉ IL MANIFESTO

Con il Manifesto s'intende coltivare una visione, dotarsi di una bandiera - **MANIFESTO** - condivisa che sia frutto di una sinergia tra tutte le visioni personali, poichè molto si "gioca" su come vengono gestite le relazioni nel Coordinamento Pace e Solidarietà.

Il Coordinamento ha **identificato le aree tematiche** di intervento, le **posizioni** su queste tematiche ed a partire da esse potrà mobilitare risorse (singoli, organizzazioni) per **muoversi nella direzione** di realizzare il manifesto.

Ciascuna tematica ha la possibilità di esprimersi a diversi **graduazioni** (da 1 a 5). Queste graduazioni si distribuiscono da una posizione più **radicale** (5) a una più **morbida** (1).

Con il Manifesto si potrà definire il **quadro di riferimento** entro cui si muove il gruppo.

Obiettivo del manifesto è:

1. **raggiungere il massimo del consenso** tra i vari personaggi/gruppi che **fanno riferimento** al Coordinamento Pace e Solidarietà che si muove **per il cambiamento**
2. **attirare il consenso** di **terze parti** neutrali (es. opinione pubblica)
3. **attirare il consenso** di **attori (singoli e collettivi)** presenti nell'area di alleanza di chi vuole **mantenere lo "status quo"** (avversario).

Nello **scenario** comunale di Collegno e "dintorni" (in senso lato) composto da una molteplicità di soggetti, un manifesto serve a **compattare** attorno a una **visione (identità)** attori singoli e/o organizzati (gruppi, organizzazioni, istituzioni). Attori che possono essere **nell'area di alleanza** del Coordinamento, **terze parti** neutrali, o nell'area che rappresenta lo "status quo", cioè la **situazione che si vuole cambiare**.

COORDINAMENTO PACE E SOLIDARIETA' - CPeS

STATUS QUO - SQ

AREA ALLEANZE CPeS

AREA ALLEANZE SQ

TERZE PARTI

Ci possono essere diversi **gradi di sostegno** allo "Status Quo" o al "Coordinamento Pace e Solidarietà" Possiamo individuarne 5 e rappresentarli attraverso una scala secondo queste categorie: sostegno alto "A", sostegno medio alto "MA", sostegno medio "M", sostegno medio basso "MB", sostegno basso "B".

Essi possono riguardare la legittimità, il sostegno finanziario e la vicinanza ideologica.

- Il **sostegno finanziario** (F) riflette il grado con cui un gruppo o personaggio si sente obbligato a sostenere una alleanza a causa di un guadagno economico o di potere.
- Il **sostegno ideologico** (I) riflette il grado di sintonizzazione delle "credenze" del gruppo o personaggio con quelle dell'alleanza.
- Il **sostegno di legittimità** (L) riflette il grado con cui un personaggio o gruppo sostiene un'alleanza perché la ritiene titolare di un'autorità.

I gradi di appoggio di tipo ideologico sono modificabili attraverso una definizione del manifesto tale da **cogliere** il consenso di questi gruppi/personaggi

## QUALE MANIFESTO

Il Coordinamento ha individuate 10 aree tematiche di intervento, poi divenute 9 con qualche accorpamento: diritti, difesa, ambiente, stili di vita, educazione, stranieri, altri paesi, sociale, partnership, informazione.

Rispetto alle diverse chiavi-tematiche-graduazioni abbiamo verificato, attraverso uno **schieramento, dove stavano i partecipanti** al gruppo. Questo ha permesso di capire quanto il gruppo fosse coeso nelle diverse graduazioni delle tematiche che si esplicitavano. Ha permesso di accertare il **grado di accordo-disaccordo** presente ed anche di mantenere il **consenso al gruppo** alto. Il disaccordo portava a una richiesta di **ricerca di approfondimenti** per ulteriori **chiarificazioni** più che a processi di emarginazione di chi si trovava in condizione di minoranza.

"Oggi" tutte queste tematiche sono viste dal gruppo come più importanti rispetto ad altre.

Il quadro riepilogativo delle diverse tematiche-graduazioni è riportato di seguito

## DIRITTI

tematiche	graduazioni				
	1	2	3	4	5
Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti	Nessun diritto	Alcuni diritti concessi a una parte ristretta della popolazione	Buon numero di diritti concessi a una parte ristretta della popolazione	Buon numero di diritti concessi alla maggior parte della popolazione (minoranze escluse)	Totale concessione e rispetto dei diritti

## DIFESA, SVILUPPO E SERVIZIO MILITARE

tematiche	graduazioni			
	1	2	3	4
Conflitto	Massima reazione violenta	Reazione violenta con armi difensive	Resistenza civile senz'armi	Nessuna resistenza
Paradigma	Deterrenza e controllo degli armamenti	Sicurezza	Fiducia	

Rapporti interpersonali	Aggressività, violenza	Atteggiamento difensivo	Non difesa	Ascolto attivo Accoglienza e condivisione
-------------------------	------------------------	-------------------------	------------	---

### AMBIENTE STILI DI VITA

tematiche	graduazioni				
	1	2	3	4	5
Economia (consumi)	Usa e getta	indifferenza	Presenza di coscienza	Riuso, riciclo	Sobrietà
Uso risorse	Individualismo	Azioni per moda	Non posso cambiare il mondo	Motivazione ristretta (il mio piccolo)	Il mondo ne trae beneficio
Consumi Rifiuti	Usa e getta	Indifferenza	Presenza di coscienza	Riciclo, riuso	Sobrietà
Gestione tempo	Disequilibrio (tempi, azioni)	Ricerca equilibrio	Equilibrio		

### EDUCAZIONE

tematiche	graduazioni				
	1	2	3	4	5
Accoglienza	Insufficiente	Superficiale	Saltuaria	Continua	Totale
Ascolto	Insufficiente	Superficiale	Saltuaria	Continua	Totale
Rispetto regole	Inesistente	Scarso	Saltuario	Continuo (non condiviso)	Totale
Condivisione, dialogo	Insufficiente	Superficiale	Saltuario	Continuo	Totale

### STRANIERI

tematica	graduazione				
	1	2	3	4	5
Percezione straniero	Negativa	Indifferenza	Utilitaristica	Solidaristica	Egualitaria
Accoglienza (PdV italia)	Negativa	Indifferenza	Utilitaristica	Solidaristica	Egualitaria
Accoglienza (PdV straniero)	Insufficiente	Discreta	Buona a livello materiale ma senza diritti	Completa, ottima	
Motivazione accoglienza	Lavoro			Autopromozione	
Stato giuridico	Non riconoscimento	Parziale restrizione, riconoscimento	Restrizione ragionevole	Senza restrizioni	
Controllo confine	Bombardamento della marina	Restrizioni ragionevoli	Parziali restrizioni	Assoluta libertà	

## RELAZIONE CON ALTRI PAESI

<i>tematiche</i>	<i>graduazioni</i>				
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
Cooperazione internazionale	Neo colonialismo	Assistenziale	Sostegno all'auto sviluppo	Scambi buone pratiche	
Rapporti commerciali	Sfruttamento	Adeguamento al mercato	Commercio equo solidale	Accompagnamento sviluppo economie locali	
Conflitti	Armato	Politiche di escalation	Embarchi silenziosi	Politiche attive	
Confronti culturali (lontani)	Razzismo attivo	Segregazione	Integrazione	Multi culturalità	Inter culturalità
Comunità residenti (vicini)	Conflitto violento	Esclusione, rapporti nulli	Sporadici, occasionali assistenziale	Solidale	Scambi

## SOCIALE

<i>tematiche</i>	<i>graduazioni</i>				
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
Diversità (etnica, culturale, di genere)	Rifiuto emarginazione	Pietismo	No privilegi	Accettazione	Azione continua
Cittadinanza	Indifferenza	Disinformazione	Modesto impegno	Sostanziale impegno	Continuatività
Volontariato	Coatto	Servizio civile volontario (pagato)	Volontario non pagato	Volontario con prestazioni professionali	
Solidarietà, militanza	Individualismo, Indifferenza	Occasionalità	Assistenzialismo	Ricerca attiva	Scelta di vita

## PARTNERSHIP PUBBLICO-VOLONTARIATO

<i>tematiche</i>	<i>graduazioni</i>				
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
Ruolo coordinamento	Tappabuchi	Subalternità, passività	Rapporto vincolato	Paritario	Autonomia completa
Strumenti per processi decisionali	Improvvisazione, saltuarietà	Periodicità incontri	Decisioni collettive	Individuazione referenti	Ufficio pace

## INFORMAZIONE

<i>tematiche</i>	<i>graduazioni</i>			
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Scelta delle fonti	Indifferenza	Scarsa importanza	Importante	Fondamentale

Autonomia	Assente	Carente	Parziale	Completa
Scelta dei contenuti	Utilitaristica	Eccessiva	Esplicitata	Completa
Fruitori	“carta assorbente” non metabolizzano	Ideologica	Consapevole	Critica
Forma, strumenti	Condizionante	Neutrale	Accessibile	Coinvolgente, narrante

## USARE IL MANIFESTO

A partire dalla tematica “modello di difesa” sono stati individuati gli **attori** presenti nel territorio (non tutti), cercando di realizzare un “**barometro**” degli attori.

Per ognuno di questi attori è stata individuata la sua collocazione (come stima di prima approssimazione)

- rispetto a una possibile alleanza verso il Coordinamento Pace e Solidarietà (2)
- rispetto a una possibile alleanza verso chi mantiene lo Status Quo (1)
- se terza parte neutrale, che non manifesta orientamenti particolari (3)

Non è ancora stata individuato il **tipo di sostegno** che è offerto: finanziario (F), ideologico (I) o di legittimità (L)

Neppure è stato ancora graduato questo sostegno nei termini di **livello di sostegno**: alto (A), medio (M), basso (B)

Nelle note alcuni esempi di possibili **agganci costruttivi** per un coinvolgimento mirato degli attori

<b>ATTORI</b>	<i>Dove stanno?</i>	<i>Tipo di Sostegno I/F/L</i>	<i>Grado di Sostegno A/M/B</i>	<i>Note</i>
Carabinieri (PS)	1			Corsi gestione nonviolenta conflitti in Lettonia per polizia
Consiglio comunale	1			Bilanci partecipativi
Associazioni:				
Gruppi di interesse	3			
Volontariato	2			
Cooperazione sociale	2			
Servizio Civile Nazionale	2			
Protezione civile	1			
Media:				
Giornalisti	2			Giornalismo di pace (Galtung)

Proprietà	2			
Azienda sanitaria:Locale Medici Prevenzione (educazione) CISAP	2 2			Assoc. Medici contro la guerra
Insegnanti scuole	3			Assoc. Scuole di pace
Famiglie	3			Familiari vittime 11/9 e vittime invasione Iraq
Studenti scuole Secondarie II° grado	3			
Parrocchie: Prete Associazioni	2 - 3			L'ubbidienza non è più una virtù
Commercianti	1			
Altre esperienze religiose				Badshak khan il gandhi mussulmano
Lavoratori pubblici (Comune)				
Consulta stranieri				
Produttori, commercianti, indotto su armamenti	1			Obiettori di coscienza alla produzione bellica, assoc. scienziati contro la guerra
Condomini	3			Il satyagraha nella conflittualità condominiale